

SOTTOSOPRA - I QUADERNI

collana diretta da Giovanni Moretti

Il cerchio di Zero

di Annamaria Gozzi
illustrazioni di Eva Rasano

*Percorsi di lettura e attività didattiche
a cura di Luisa Bagatella e Rosanna Catania*

Quaderno di

Intervista all'autrice Annamaria Gozzi

Nella quarta di copertina scrivi che Zero l'hai incontrato di notte, vuoi spiegare come?

Sono sempre stata convinta che sono i personaggi a venirti a cercare e non il contrario. Zero mi si è presentato una sera sotto forma di ombra altissima e, per un attimo, ho avuto l'impressione che si abbassasse verso la mia auto per comunicarmi qualcosa. Ho rivisto la stessa figura due sere dopo in uno spettacolo estivo all'aperto. Era solo l'ombra dell'attore ma in quel momento ho capito che dovevo raccontare la storia di un gigante.

Una stella racconta a Zero la sua storia perché lui non la ricorda?

Zero vive bene il presente e si lascia travolgere dalle emozioni ciò fa sì che la sua memoria sia breve e che tenda a dimenticare tutto ciò che un tempo lo aveva intristito.

Zero torna nel suo pianeta, riconosce la propria lingua ma non ne comprende il significato, com'è possibile?

Semplicemente perché pensa in modo del tutto differente dagli altri zeri.

Secondo te, in un "pianeta evoluto" non c'è spazio per i sentimenti e le emozioni?

Certo che ci dovrebbe essere! Eccome! Purtroppo nel pianeta degli zeri hanno frainteso il significato di evoluzione ed hanno creduto che l'abbandonarsi alle emozioni potesse costituire una perdita di tempo sulla rincorsa al progresso. Hanno commesso un errore che li ha privati di una loro propria personalità.

Cosa hai voluto comunicare con questo racconto?

Prima di tutto la bellezza dell'essere diversi e poi la ricchezza delle emozioni senza le quali non ci può essere felicità. A pensarci bene i protagonisti delle mie storie sono sempre un po' fuori del comune, forse è per questo che sono così belli da raccontare.

Intervista all'illustratrice Eva Rasano

Perché i personaggi del tuo libro hanno dei grandi occhi?

Disegno le persone con gli occhi grandi, perché gli occhi sono una parte del corpo che mi ha sempre profondamente affascinato, e mi piace metterli in risalto nelle illustrazioni disegnandoli molto grandi.

A pagina 7 hai disegnato la silhouette di Zero, che scende dal cielo con un ombrello aperto. Perché l'hai immaginato così?

Ho scelto l'ombrello volante perché mi sembrava poetico e adatto a simboleggiare la leggerezza sognante del carattere di Zero. Inoltre volevo fare un omaggio a Mary Poppins.

Conoscevi l'autrice del libro prima di illustrarlo?

No, non conoscevo l'autrice della storia, l'ho conosciuta alla fiera del libro per ragazzi a Bologna, qualche mese dopo aver finito il lavoro e sono stata contenta di scoprire che era molto simpatica, visto che la sua storia mi era piaciuta molto.

Quando ti è venuto in mente di fare l'illustratrice?

Mi è sempre piaciuto disegnare e raccontare storie attraverso le immagini fin da quando ero piccola, solo che allora non sapevo che questa passione sarebbe potuta diventare un mestiere. Poi dopo il liceo ho frequentato una scuola di grafica ed è stato lì che ho cominciato a pensare che mi sarebbe piaciuto fare l'illustratrice.

C'è qualcosa che ti piace disegnare più di altre?

Mi piace molto disegnare animali e mostri.



Zero

A pagina 7 del libro l'autrice scrive:

*Nessuno sapeva la sua storia.
Qualcuno immaginava fosse
sceso dal cielo, un mattino molto
presto, mentre ancora tutti
dormivano.*



Prova ad immaginare quale sia
la storia di Zero, come abbia
potuto arrivare in quella grande
città.

Dopo aver scritto la storia di Zero,
confrontala con quella scritta dai tuoi compagni.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Zero

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....



Dentro le immagini

Osserva le immagini del libro dalla pagina 32 alla pagina 39, prevale un colore di sfondo. Quale e perché, secondo te?

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

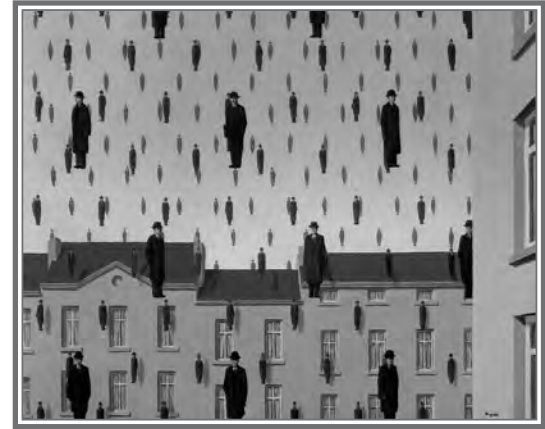
.....

.....

.....

Immagini a confronto

Osserva il quadro di *Renè Magritte*, si intitola *Golconde* (1954).



A cosa ti fa pensare?

.....

.....

Secondo te, c'è qualche relazione tra il quadro di Magritte e alcune immagini del libro?

.....

.....

.....

.....

Gioca con gli sfondi

Torna ad osservare l'immagine di Magritte.

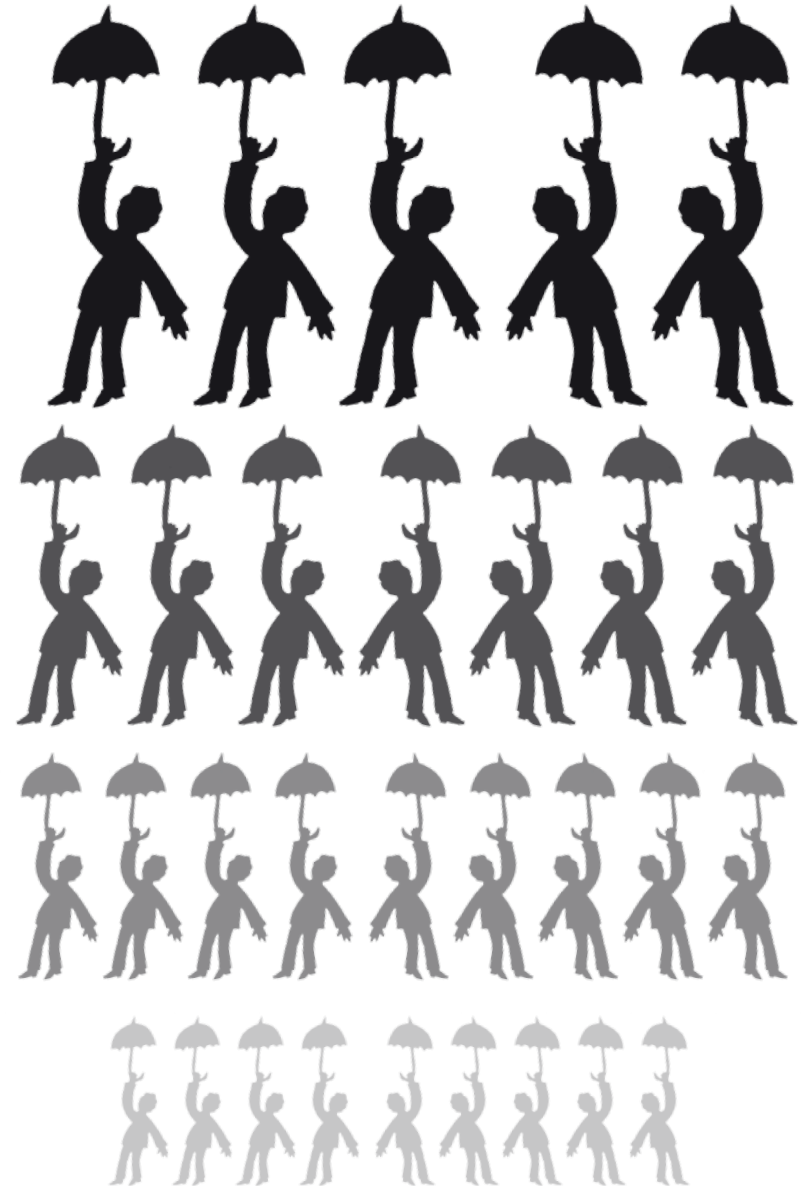
... E se al posto degli "omini" facessi "piovere" tante silhouettes di Zero?

Prepara tu lo sfondo su cui incollerai le silhouettes di Zero dopo averle ritagliate.

Infine dai un titolo al tuo quadro.

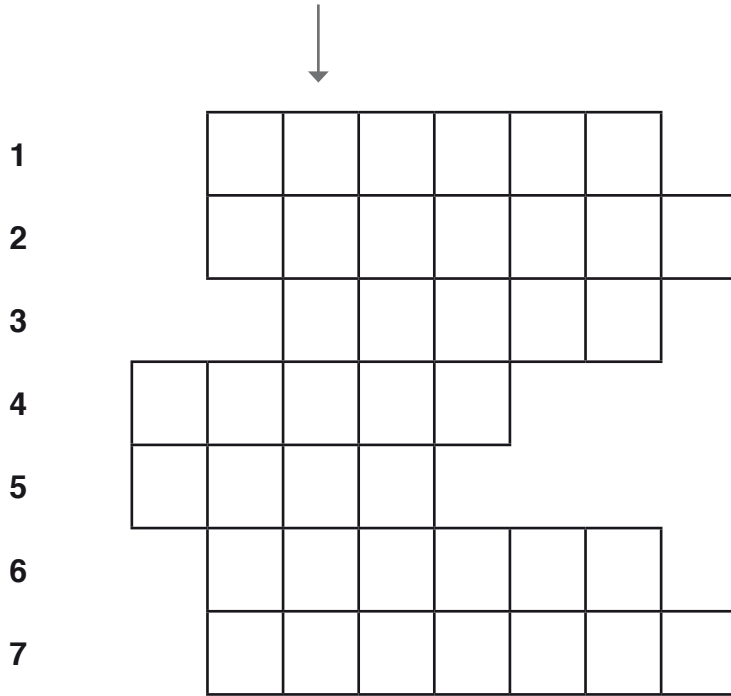


Gioca con gli sfondi



Cruciverba

Inserisci nello schema le parole che completano ciascuna frase della pagina a fianco (pag. 11).
Attenzione, le parole vanno inserite in senso orizzontale e ad ogni casella corrisponde una lettera.
Alla fine leggi verticalmente in direzione della freccia.



Cruciverba

1. Nel pianeta da cui proviene Zero, gli abitanti erano tutti

.....

2. Sulla Terra invece gli abitanti erano tutti

.....

3. Zero divideva i suoi pasti con cani e

.....

4. Per dormire Zero prendeva una

.....

5. Andava a dormire sulla

.....

6. Zero seppe la sua storia da una

.....

7. Con il pollice e l'indice Zero formava un

.....

Mi fa pensare a...

La parola SBAGLIATO (pag. 41) quale ricordo fa affiorare nella mente di Zero?

.....
.....
.....
.....

La stessa parola a cosa ti fa pensare?

- SBAGLIATO, come
- 1.
 - 2.
 - 3.
 - 4.
 - 5.



Giochi di parole: logogrifo

Il gioco consiste nel cercare dentro una parola altre parole formate con alcune sue lettere.

Comincia con il titolo del libro:

cerca tutte le parole che vi sono nascoste e poi scegliane alcune per formare una frase.

Es:

IL CERCHIO DI ZERO

Parole nascoste:

CERCO – CHI – CERI – ZIO - LO – IO

Una frase possibile:

IO CERCO LO ZIO

Continua tu:

ZERO ERA UN GIGANTE

Parole nascoste

.....
.....

Forma la frase

.....
.....

Indicazioni didattiche

Il piacere della lettura

Il tema centrale del libro *Il cerchio di Zero*, è il valore della diversità come arricchimento delle esperienze e condivisione delle emozioni.

Le attività proposte nel quaderno sollecitano i piccoli lettori ad un approccio attivo con il libro attraverso giochi di parole, li aiuta ad avvicinarsi al protagonista della storia, ad identificarsi con le sue emozioni, li stimola alla condivisione del piacere della lettura con i compagni.

L'illustrazione

Nel libro, le illustrazioni hanno uno spazio rilevante, che facilita la comprensione dei significati più profondi del testo e delle emozioni non espresse con le parole. Attraverso la manipolazione delle illustrazioni, i bambini sono stimolati all'analisi delle immagini ed alla ricerca di analogie con altre, attraverso il confronto (es° Magritte - Eva Rasano); l'obiettivo è suggerire ai bambini significati ulteriori per comprendere il senso della storia di Zero.

La comprensione

Le attività proposte sollecitano ad andare oltre al significato letterale della storia: l'immaginazione, i giochi di parole, la riflessione e il confronto collettivo saranno lo stimolo per cogliere il senso profondo della storia di Zero, della sua diversità e del recupero della sua identità in un mondo diverso da quello d'origine.

Proposte di lettura

Puoi cercare altri libri in biblioteca o in libreria, noi te ne consigliamo alcuni, suddivisi per tematiche.

Diversità

- C. Sgarbi, *Palladilardo*, Anicia, Roma, 2006.
- AA. VV., *Diversi e Uguali*, Città Nuova Editrice, Roma, 2002.
- D. McKee, *Elmer l'elefante variopinto*, Mondadori, Milano, 1990.
- P. Hornain, *Siamo in tanti*, Editions du Dromedaire, Cannaregio (Ve), 2005.

Giganti

- R. Dahl, *Il G.G.G.*, Salani, Milano, 1987.
- S. Gallo, *Giganti. Le incredibili avventure di Gargantua e Pantagruel*, Nuove Edizioni Romane, Roma, 2000.
- R. Walker, *Jack e il fagiolo magico*, Fabbri, Milano, 2000.
- J. Donaldson, *I giganti e i Jones*, Einaudi Ragazzi, Trieste, 2007.
- J. Donaldson, *Il gigante più elegante*, Emme Edizioni, Trieste, 2002.

Film

- M. Hall e B. Cosgrove, *Il mio amico Gigante*, USA, 1997.
- Jacques-Rémy Girerd, *La profezia delle ranocchie*, Francia, 2003.

Percorsi e attività

Le attività proposte nel Quaderno arricchiscono le esperienze di lettura del libro *Il Cerchio di Zero*, scritto da *Annamaria Gozzi* e illustrato da *Eva Rasano*.

Il lettore è accompagnato a esplorare la complessità della comprensione di un testo, a riflettere sulla sua esperienza emotiva, a individuare nuove chiavi di interpretazione della storia, ad arricchire il lessico, attraverso una esperienza stimolante di lettura condivisa con i coetanei, i genitori e gli insegnanti.

Documentazione formativa

Il Quaderno è utile per coinvolgere i bambini nell'esperienza di lettura e documentarla. Il Quaderno, infatti, può essere utilizzato come strumento formativo, per accompagnare diacronicamente, nel corso del tempo, i progressi del lettore, per favorire la maturazione delle sue competenze e soprattutto l'acquisizione di nuove curiosità e passioni.

La documentazione delle esperienze di lettura più interessanti e coinvolgenti vissute dagli alunni, specie se condivise con i coetanei, è un'attività strategicamente rilevante, che consente agli insegnanti, ai genitori e ai giovani lettori di cooperare, per sviluppare capacità metacomunicative, di riflessione sul linguaggio, di autovalutazione e di autoorientamento.